



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 23 MAG. 2017 Deliberazione N. 272

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 23 MAG. 2017

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. \_\_\_\_\_

con l'intervento dei componenti:

**LUCIANO D'ALFONSO**

1	<del>DI MATTEO ASSENTE</del>	6	<del>PAOLUCCI</del>
2	<del>LOLLI</del>	7	<del>PEPE ASSENTE</del>
3	<del>GEROSOLIMOASSENTE</del>	8	<del>SCLOCCO</del>
4	_____	9	_____
5	_____	10	_____

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

## OGGETTO

**Pareggio di bilancio 2017 - Indirizzi preordinati al conseguimento del saldo obiettivo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n.232.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che per il triennio 2017-2019, in base all'art. 9 della Legge n. 243/2012 e dei commi 463 e seguenti della Legge di bilancio 2017, l'ente è chiamato a garantire il rispetto del c.d. "pareggio di bilancio" declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali.

VISTO l'articolo 1, comma 465 e successivi, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che stabilisce le modalità ed i termini da osservare per il pareggio di bilancio per gli anni 2017, 2018 e 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 475, della citata legge n. 232 del 2016 che disciplina, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, le sanzioni da applicare agli enti inadempienti;

VISTO l'articolo 1, comma 476, della citata legge n. 232 del 2016, che disciplina le sanzioni da applicare nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, sia inferiore al 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo;

VISTO l'articolo 1, comma 479 lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2018 con riferimento ai risultati dell'anno precedente, e a condizione del rispetto dei termini perentori previsti per la certificazione dei risultati del pareggio di bilancio, alle regioni che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo fra le entrate e le spese finali, sono assegnate, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 luglio di ciascun anno, le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato alla data del 30 giugno ai sensi del comma 475, lettera b) , per essere destinate alla realizzazione di investimenti.

VISTO l'articolo 1, comma 479 lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2018 con riferimento ai risultati dell'anno precedente, e a condizione del rispetto dei termini perentori previsti per la certificazione di tali risultati, per le regioni e le città metropolitane che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la spesa per rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, può essere innalzata del 10 per cento della spesa sostenibile ai sensi del predetto comma 28;

VISTA l'intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Repertorio atti n. 29/CSR del 23/02/2017, in base alla quale il concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a Statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 682, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è quantificato per la Regione Abruzzo, con riferimento all'annualità 2017, in Euro 53,9 mln,

VISTO l'articolo 1, commi dal 495 al 500 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che, al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, prevedono l'assegnazione di spazi finanziari a favore delle regioni per 500 milioni nell'ambito dei patti nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge n. 243 del 2012;

CONSIDERATO, in particolare il comma 495-bis della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, per l'anno 2017, ha ripartito gli spazi finanziari di cui al predetto comma 495 tra le Regioni a statuto ordinario per effettuare negli anni dal 2017 al 2021 investimenti nuovi o aggiuntivi, la cui realizzazione è certificata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. In caso di mancata o parziale realizzazione degli investimenti, si applicano le sanzioni di cui al comma 475;

VISTO, il comma 140-bis della legge 11 dicembre 2016, n. 232 il quale prevede che le Regioni a statuto ordinario sono tenute ad effettuare investimenti nuovi e aggiuntivi per un importo almeno pari a 132.421.052,63 euro nell'anno 2017, la cui realizzazione è oggetto di comunicazione entro il 31 marzo 2018, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, disponendo altresì, l'applicazione delle sanzioni di cui commi 475 e 476 in caso di mancata o parziale realizzazione degli investimenti, rispetto agli obiettivi indicati per ciascuna Regione, qualora la stessa non abbia conseguito, per la differenza, un valore positivo del saldo di cui al comma 466;



RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Economia n. 17 MEF- RGS- prot. 62238 del 03/0/2017 concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 per gli enti territoriali ai sensi dell'articolo 1, commi da 463 a 508 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ( legge di stabilità 2017);

Visto lo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze; in corso di emanazione previa intesa da sancire, ai sensi dell'articolo 1, comma 469, della L.232/2016, in sede di *Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*, il quale fissa tempi e modalità di acquisizione, da parte delle Regioni delle informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 466 della citata legge 232/2016;

PRECISATO che le suddette disposizioni individuano un sistema di pianificazione-programmazione e controllo che si sviluppa attraverso:

- a) la definizione di un saldo obiettivo;
- b) il monitoraggio periodico;
- c) la verifica finale con l'applicazione di sanzioni per gli enti inadempienti;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 468, della legge di bilancio statale 2017, che prevede per le regioni e gli enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della citata legge n. 243 del 2012, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'Allegato 9 del decreto legislativo n. 118 del 2011, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile .

VISTO il prospetto allegato al bilancio di previsione 2017/2019 di cui all'articolo 1, comma 468 della citata L. n. 232/2017, approvato dal Consiglio Regionale con Legge 11/2017 denominato " Prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica" in termini di stanziamento di previsione;

VISTE le modifiche introdotte alla legge n. 232/2016, ed in particolare ai commi dell'articolo 1 riguardanti il pareggio delle regioni e degli enti locali , dal D.L. 24/04/2017, n. 50 in corso di conversione, ed in particolare i commi 140 bis e 495 bis;

DATO ATTO che l'obiettivo da conseguire nell'anno 2017 da parte della Regione Abruzzo, definito nell'ambito della citata intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regione repertorio atti n. 29/CSR del 23/02/2017 è pari a 53.793.000,00 e potrà essere incrementato fino ad un valore di 58.161.000,00 , vale a dire, dell'eventuale ammontare degli investimenti di cui all'art. 1, comma 140-bis, non effettuati. L'obiettivo da raggiungere in termini di cassa è sempre pari a 0.

RICHIAMATO l'art. 56 comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che recita con riferimento agli impegni di spesa delle Regioni : *Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune*

*iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*



RITENUTO opportuno e necessario, al fine di rispettare, al termine dell'esercizio, il saldo obiettivo, fornire indirizzi operativi generali in merito, e precisamente:

1. il conseguimento del saldo di finanza pubblica assegnato alla Regione costituisce obiettivo strategico a cui tutte le strutture regionali dipartimentali e semplici dovranno concorrere;
2. di demandare al Direttore del Dipartimento Risorse ed Organizzazione la definizione, con apposita disposizione dipartimentale, delle attività da svolgere da parte dei dirigenti di Servizio del Dipartimento medesimo, ai fini del monitoraggio e della certificazione dell'obiettivo previsto dalla normativa relativa al pareggio di bilancio;
3. per il conseguimento del saldo obiettivo, il Dipartimento Risorse ed Organizzazione definirà con apposita circolare una budgettizzazione della spesa che non modifichi le percentuali di assegnazione di fondi ai singoli Dipartimenti così come previsti con il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con delibera di G.R. n. 36 del 02/02/2017;
4. nel caso di reiscrizione di economie vincolate o residui perenti il dipartimento dovrà prioritariamente, trovare, all'interno delle disponibilità di spesa assegnate, le risorse che rinuncia ad impegnare o le nuove entrate (diverse dall'avanzo) di pari somma al fine di mantenere il pareggio di competenza tra entrate e spese;
5. nel caso di impossibilità a procedere come indicato al punto 4) vista la ridotta capacità di reiscrizione prevista dai vincoli di finanza pubblica, le priorità di reiscrizione delle economie vincolate nei limiti stabiliti dalla normativa vigente saranno di volta in volta definite da apposito atto di indirizzo dell'Assessore al Bilancio della Regione, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di cui al punto 1;
6. di abrogare la disposizione contenuta nel punto 6 della deliberazione n. 36 del 2/02/2017, con riferimento ai criteri e modalità di reiscrizione delle economie vincolate, essendo la stessa modificata dal punto 4 e 5 della presente deliberazione, rimettendo ad apposita Circolare del Dipartimento Risorse ed Organizzazione la definizione della relativa modulistica da trasmettere a tutti i dirigenti per una corretta applicazione delle disposizioni relative alle modalità di reiscrizione delle economie vincolate;

RITENUTO opportuno e necessario rimettere al Dipartimento Risorse ed Organizzazione la definizione di apposita circolare, che, tenuto conto degli indirizzi forniti con il presente provvedimento, definisca le puntuali attività operative e gli indirizzi da fornire alle Strutture regionali ai fini del conseguimento degli obiettivi di pareggio di bilancio;

DATO ATTO che con al sottoscrizione del presente provvedimento:

- Il Funzionario responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla proposta di deliberazione in oggetto, è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti europei, nazionali e regionali e che la proposta di deliberazione predisposta, è conforme alle risultanze istruttorie.

710  
ll

- IL Dirigente del Servizio esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia.

A voti unanimi legalmente espressi e sulla base della puntuale istruttoria favorevole degli uffici competenti;

### DELIBERA

- I. di approvare i seguenti indirizzi operativi diretti all'osservanza delle regole attinenti il Pareggio di bilancio 2017/2019 con riferimento al rispetto dell'obiettivo stabilito dai commi 462 e 463 e seguenti della Legge di bilancio 2017 ( L. 232/2017) e nell'intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Repertorio atti n. 29/CSR del 23/02/2017:

1. il conseguimento del saldo di finanza pubblica assegnato alla Regione costituisce obiettivo strategico a cui tutte le strutture regionali dipartimentali e semplici dovranno concorrere;

2. di demandare al Direttore del Dipartimento Risorse ed Organizzazione la definizione, con apposita disposizione dipartimentale, delle attività da svolgere da parte dei dirigenti di Servizio del Dipartimento medesimo, ai fini del monitoraggio e della certificazione dell'obiettivo previsto dalla normativa relativa al pareggio di bilancio;

3. per il conseguimento del saldo obiettivo, il Dipartimento Risorse ed Organizzazione definirà con apposita circolare una budgettizzazione della spesa che non modifichi le percentuali di assegnazione di fondi ai singoli Dipartimenti così come previsti con il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con delibera di G.R. n. 36 del 02/02/2017;

4. nel caso di reiscrizione di economie vincolate o residui perenti il dipartimento dovrà prioritariamente, trovare, all'interno delle disponibilità di spesa assegnate, le risorse che rinuncia ad impegnare o le nuove entrate (diverse dall'avanzo) di pari somma al fine di mantenere il pareggio di competenza tra entrate e spese;

5. nel caso di impossibilità a procedere come indicato al punto 4) vista la ridotta capacità di reiscrizione prevista dai vincoli di finanza pubblica, le priorità di reiscrizione delle economie vincolate nei limiti stabiliti dalla normativa vigente saranno di volta in volta definite da apposito atto di indirizzo dell'Assessore al Bilancio della Regione, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di cui al punto 1;

- II. di considerare il presente atto direttiva nei confronti dei Dirigenti ai fini della modulazione degli impegni e delle liquidazioni di spesa in linea con gli obiettivi indicati;



- III. di rimettere ad apposita Circolare del Dipartimento Risorse ed Organizzazione la definizione delle attività operative e della relativa modulistica da trasmettere a tutti i dirigenti al fine di responsabilizzare gli stessi al conseguimento di obiettivi parziali di spesa utili al fine di conseguire i risultati complessivi e, quindi, rispettare i limiti imposti dalla legge.
  
- IV. di abrogare la disposizione contenuta nel punto 6 della deliberazione n. 36 del 2/02/2017 con riferimento ai criteri e modalità di riscrittura delle economie vincolate, essendo la stessa modificata dal punto 4 e 5 della presente deliberazione, rimettendo ad apposita Circolare del Dipartimento Risorse ed Organizzazione la definizione della relativa modulistica da trasmettere a tutti i dirigenti per una corretta applicazione delle disposizioni relative alle modalità di riscrittura delle economie vincolate.

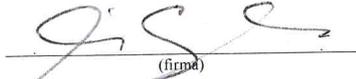
L.R. 14.9.1999, n.77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):  
**DIPARTIMENTO RISORSE ORGANIZZAZIONE**

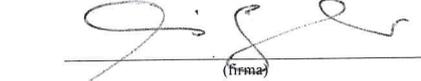
SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **SERVIZIO BILANCIO**

UFFICIO: **BILANCIO PREVENTIVO E POLITICHE DEL CREDITO**

L'Estensore  
**Dott. Luigi Colangelo**

  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio  
**Dott. Luigi Colangelo**

  
(firma)

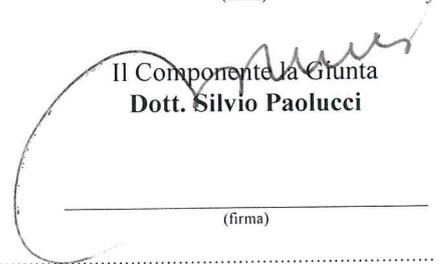
Il Dirigente del Servizio Bilancio  
**Dott. Ebron D'Aristotile**

  
(firma)

Il Direttore Regionale Dipartimento  
Risorse e Organizzazione  
**Dott. Fabrizio Bernardini**

  
(firma)

Il Componente la Giunta  
**Dott. Silvio Paolucci**

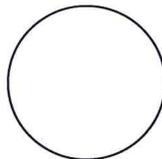
  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

**F.to Avv. Daniela Valenza**

(firma)



Il Presidente della Giunta

**F.to Dott. Luciano D'Alfonso**

(firma)

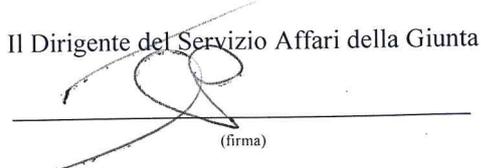
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila li \_\_\_\_\_

**29 MAR. 2017**



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

  
(firma)